

**TIZIANA AGOSTINI**  
**Governatrice 2022-2023**

Cara Rotariana, Caro Rotariano,  
ogni persona ha il diritto di vivere, anche con dignità, mentre la guerra uccide, costringe a condizioni che disonorano; obbliga, contro la propria volontà, ad eliminare altri esseri umani, distrugge le fatiche del lavoro e le bellezze dell'ingegno.

Non c'è niente di eroico nella guerra e il suo perdurare nel nostro Pianeta, con l'evoluzione dei mezzi bellici, mette a rischio la nostra stessa sopravvivenza.

Quale organizzazione umanitaria, per il Rotary la pace è la pietra miliare della nostra missione; noi Rotariani rifiutiamo il conflitto come stile di vita.

La costruzione della pace e la prevenzione dei conflitti rappresentano la prima area di intervento della nostra azione di servizio, su cui siamo chiamati a riflettere a febbraio, mese in cui celebriamo anche il compleanno della nostra associazione. Il prossimo 23 febbraio saranno infatti trascorsi 118 anni dalla creazione del Rotary, la cui vocazione internazionale è appunto nel segno della pace.

La pace non riguarda solo i trattati internazionali e l'azione dei governi, ma ciascuno di noi. È qualcosa che possiamo costruire ogni giorno.

Se la guerra in Ucraina è generata ancora una volta da deliri di potenza, nel mondo sono la povertà, la discriminazione, le tensioni etniche e religiose, la mancanza di istruzione, la distribuzione iniqua delle risorse a generare tensioni e conflitti. Al contrario, tutto ciò che promuove l'evoluzione civile lavora contro la guerra.

Il Rotary International promuove la pace attraverso gli operatori sanitari, gli educatori, i mediatori e gli attivisti che negoziano dopo i conflitti. Gli obiettivi che persegue mettono al centro lo sviluppo delle persone, l'educazione alla pace all'interno delle comunità, l'azione di servizio per l'integrazione sociale delle persone vulnerabili, il miglior utilizzo delle risorse e il sostegno nella formazione di professionisti qualificati nel campo della mediazione e dello sviluppo locale.

Il Rotary ha collaborato alla creazione delle Nazioni Unite e continua a esservi presente con i propri delegati; ha creato i Comitati Interpaese per sviluppare le relazioni internazionali, gli scambi di amicizia rotariana. Ogni anno promuove lo scambio di culture ed esperienze tra i giovani.

Due giovani di talento del nostro Distretto, Maria Balan e Alberto Pomari, stanno perfezionando i loro studi grazie alle borse per la pace della Fondazione Rotary.

Aiutando gli altri anche nel modo più semplice possibile, si può edificare la pace: lo fanno bene i Rotariani che realizzano ogni giorno azioni di servizio.

Abbandonando il senso di impotenza e creando nuove prospettive attraverso la solidarietà, abbiamo la possibilità di cambiare il mondo: grazie di quanto hai fatto e farai per promuovere la pace.

